

IL SINDACO

Cesena, lì 03.04.2020 PGN. 45673/34

> Fondazione Maria Fantini Onlus Via Guido Marinelli, 72 47521 Cesena FC

ASL Romagna

Alla c. a. Dott.ssa Francesca Righi

e p.c.

Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ASP – Azienda pubblica dei Servizi alla Persona del distretto Cesena Valle Savio Prefettura di Forlì Cesena Comando di Polizia Municipale Carabinieri Comando Compagnia Cesena Commissariato P.S. Comando Compagnia Guardia di Finanza Cesena Protezione Civile Unione Valle Savio

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER MOTIVI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, INERENTE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID – 19 PRESSO LA CASA RESIDENZA PER ANZIANI (CRA) NON AUTOSUFFICIENTI E CASA ALBERGO MARIA FANTINI, SITE IN CESENA, VIA RENATO SERRA N. 4

IL SINDACO

RICHIAMATE

- la determinazione n. 339/2014, emessa dal Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con cui, stante la competenza all'adozione di provvedimenti amministrativi in materia di accreditamento sociale e socio sanitario, ha concesso in favore della FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS l'accreditamento definitivo del servizio di Casa Residenza Anziani (CRA) per n. 40 posti, svolto presso la struttura denominata "MARIA FANTINI" sita a Cesena, Via Renato Serra n. 4, per la durata di 5 anni, a decorrere dal 01.01.2015 fino al 31.12.2019;
- la determinazione dirigenziale n. 777/2015 con cui è stata confermata la concessione, rilasciata in favore della FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS, dell'accreditamento definito del servizio di Casa Residenza Anziani (CRA) di cui sopra, per la durata di 5 anni;
- la determinazione dirigenziale n. 1026/2019 con cui è stata rinnovata per 5 anni, a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2024, la concessione dell'accreditamento definitivo del servizio di Casa Residenza Anziani (CRA) per n. 40 posti in favore della sopracitata FONDAZIONE;

DATO ATTO che, in considerazione del perdurare della situazione di emergenza legata alla comparsa di ulteriori casi di COVID-19 sia in ospiti, sia in operatori della struttura in oggetto, operatori del Servizio Igiene Pubblica dell'ASL Romagna hanno provveduto ad effettuare in data 2 aprile 2020, alle ore 17:30, specifico sopralluogo per verificare l'applicazione delle prescrizioni già impartite;

VISTA a tal proposito la relazione prodotta dal richiamato servizio PGN 45555 del 03.04.2020 da cui risulta, tra l'altro, quanto segue:

- Nella struttura indicata in oggetto sono autorizzate una Casa Residenza per Anziani (CRA) non autosufficienti (40 pl accreditati) e una Casa Albergo denominata Maria Fantini (26 pl). L'Ente gestore delle due strutture è la Fondazione Onlus Maria Fantini;
- Dal 22 marzo u.s. il Servizio Igiene Pubblica dell'ASL ha ricevuto comunicazione delle prime positività al contagio da COVID-19 sia in ospiti, sia in operatori della struttura provvedendo tempestivamente a sottoporre al test per la ricerca del genoma virale di SARS-COV-2 tutti gli ospiti e gli operatori (sia quelli presenti in struttura, sia quelli con sintomi al domicilio), con l'obiettivo di delimitare e contenere la diffusione del contagio all'interno della struttura;
- Dalla relazione di sopralluogo redatta dal dirigente della Direzione Infermieristica e Tecnica in data 2 aprile emerge la carenza di operatori (10 operatori presenti in struttura a fronte dei 21 previsti in pianta organica), nonché l'insufficiente livello di formazione degli stessi per la gestione dei pazienti COVID positivi;
- Il sopralluogo condotto dallo stesso Servizio il 2 aprile ha confermato la mancanza di un adeguato isolamento funzionale, nonché la drammatica carenza di personale sia infermieristico, sia OSS necessario per gestire il numero crescente di ospiti contagiati da SARS-COV-2, soprattutto alla luce dell'incremento delle positività registrate, sia tra gli operatori sia tra gli ospiti. Attualmente risultano essere stati contagiati in struttura 22 persone su 60 ospiti totali. Di questi sono presenti al momento 51 ospiti in struttura, di cui 15 positivi al COVID-19 (31,4 %). A questi si aggiungono 5 persone contagiate in struttura e attualmente ricoverate; inoltre si sono già registrai in struttura due decessi;
- La verifica condotta mediante analisi dei turni a partire dal 23 marzo u.s. ha consentito di rilevare la totale inadeguatezza della dotazione attualmente disponibile, non soltanto utile a garantire la separazione funzionale tra le zone della struttura, ma anche per fronteggiare un quadro di contagio virale in espansione, che necessita di tempestive misure di controllo e contenimento, nonché di personale adeguatamente formato;
- In aggiunta non sono stati forniti elementi né sulla futura programmazione in linea con le necessità degli ospiti, né alcuna garanzia di riuscire a reclutare personale in numero adeguato;
- Il direttore della struttura ha dichiarato che, al momento, non sono presenti ospiti con criticità cliniche tali da richiedere un immediato ricovero ospedaliero;

PRESO ATTO che, stante quanto esposto, al fine di garantire il livello assistenziale necessario agli ospiti presenti, sia positivi al COVID-19, sia in isolamento e sorveglianza sanitaria, il competente Servizio dell'ASL Romagna propone l'immediata emissione di un'Ordinanza finalizzata a consentire la gestione straordinaria e temporanea dell'emergenza da parte dell'Azienda USL della Romagna fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

ACQUISITA la disponibilità dell'ASL Romagna di farsi carico della gestione della struttura, al fine di garantire la corretta conduzione della stessa, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari previsti nell'attuale stato emergenziale, a tutela sia degli ospiti sia del personale operante presso la medesima;

RITENUTA la sussistenza di fondati elementi per procedere con estrema urgenza alla messa in atto di azioni ed interventi volti a salvaguardare la salute degli ospiti e del personale in servizio presso la precitata struttura, mediante l'assunzione di specifici provvedimenti, a norma di quanto previsto dall'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

SPECIFICATO che, in tal caso, pur nel contesto di emergenza sanitaria nazionale, il presente provvedimento viene assunto per fronteggiare una situazione emergenziale specifica, con rilievi locali, riferiti all'ambito territoriale comunale;

RITENUTO perciò sospendere l'efficacia del provvedimento di accreditamento concesso alla struttura di cui in parola ed in precedenza espressamente richiamato, fino a diversa e specifica determinazione da parte degli organismi e delle competenti autorità;

RITENUTO, quindi, di affidare all'ASL della Romagna la gestione e il coordinamento dei servizi assistenziali e del personale sanitario e socio sanitario della struttura per anziani "MARIA FANTINI" sita a Cesena, Via Renato Serra n. 4, disponendo che gli aspetti di ordine amministrativo e di logistica generale, per la corretta conduzione della stessa, siano svolti dall'attuale gestore, il quale si avvale dei servizi e del personale già attivo ed in dotazione presso la medesima;

VALUTATO inoltre opportuno disporre, nell'immediato, l'avvio di una verifica con l'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona (ASP) del distretto Cesena Valle Savio, al fine di poter, in fase successiva, coinvolgere la stessa nella gestione della predetta struttura, a superamento anche parziale dell'assetto delineato;

RICHIAMATO l'art 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

SENTITO il Prefetto di Forlì Cesena;

ORDINA

- 1. **DI SOSPENDERE** l'efficacia del provvedimento di accreditamento, in premessa citato, concesso alla FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS, in indirizzo, per la gestione della struttura "MARIA FANTINI", sita a Cesena, Via Renato Serra n. 4, fino a diversa e specifica determinazione da parte degli organismi e delle competenti autorità;
- 2. **DI AFFIDARE** all'ASL della Romagna la gestione e il coordinamento dei servizi assistenziali e del personale sanitario e socio sanitario della citata struttura, disponendo che gli aspetti di ordine amministrativo e di logistica generale, per la corretta conduzione della stessa, siano svolti dall'attuale gestore, il quale si avvale dei servizi e del personale già attivo ed in dotazione presso la medesima;

DISPONE

l'avvio, nell'immediato, di una verifica con l'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona (ASP) del distretto Cesena Valle Savio, al fine di poter, in fase successiva, coinvolgere la stessa nella gestione della predetta struttura, a superamento anche parziale dell'assetto delineato

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione prevede l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cesena sul sito internet istituzionale www.comune.cesena.fc.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

IL SINDACO

Enze Lattuca